

---

# La Rivista del Lavoro

---

Settimanale giuridico, fiscale, previdenziale

**Edizione di Roma**



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO**  
Consiglio Provinciale di Roma



**Fondazione Studi**  
**Oreste Bertucci**

# La Rivista del Lavoro

## Sommario

La rivista si compone di 35 pagine

### APPUNTI DI LAVORO E NOTE DI STAMPA

**Le novità della settimana**  
*La redazione*

Pag. 3

**Il Lavoro in Gazzetta**  
*Lia Pesarin*

Pag. 13

**La settimana sui quotidiani**  
*Lia Pesarin*

Pag. 20

### AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

**Lavoro a termine. I chiarimenti ministeriali**  
*Stefania Altieri*

Pag. 28

**Detrazioni per carichi di famiglia. Novità da gennaio 2019**  
*Stefania Altieri*

Pag. 32

### INDICI

**Indici della rivista** con i link ipertestuali

# Le **N**ovità della **S**ettimana

## da lunedì 12 a domenica 18 novembre

### Parlamento

#### **Approvato definitivamente il disegno di legge di conversione del DL Genova**

Senato della Repubblica

Seduta n. 59 del 15 novembre 2018

E' stato definitivamente approvato il Disegni di Legge n. 909 che converte, con modificazioni, il Decreto Legge 28 Settembre 2018, n. 109 recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*". Il documento contiene anche disposizioni che interessano il mondo del lavoro.

Vai alla [pagina dedicata](#).

### Anpal

#### **Assegno di ricollocazione Cigs: attivata la procedura per completare la domanda**

Anpal

[Comunicato del 14 novembre 2018](#)

Si rende noto che per le lavoratrici e i lavoratori in Cigs coinvolti in accordi di ricollocazione e che nei mesi precedenti hanno prenotato l'assegno di ricollocazione sul sito Anpal, è in arrivo, via e mail, l'esito della prenotazione. L'esito potrà essere controllato anche accedendo al sistema ADR CIGS, con le stesse credenziali usate in fase di prenotazione. Coloro la cui prenotazione sarà stata accolta dovranno quindi completare la domanda tramite lo stesso sistema ADR CIGS e scegliere la sede operativa (centro per l'impiego o ente accreditato ai servizi per il lavoro) che li prenderà in carico. Per concludere questa operazione gli utenti avranno tempo 30 giorni, a partire dalla data della comunicazione sull'esito positivo delle verifiche effettuate sulla prenotazione.

#### **Corte dei Conti su Garanzia Giovani e intesa Stato-Regioni-Enti**

Anpal

Nota del 15 novembre 2018

Si rende noto che la Corte dei Conti ha pubblicato la [Relazione](#) sullo stato di attuazione delle misure relative al Programma "Garanzia per i Giovani", l'iniziativa comunitaria del 2013, attuata in tutti i

Paesi dell'Unione Europea e partita in Italia nel 2014. Ricordiamo che i destinatari dell'iniziativa sono stati i Neet (Not in Education, Employment or Training) di età compresa tra i 15 e i 29 anni, attraverso una pluralità di azioni. Al Programma hanno contribuito anche le regioni che avrebbero dovuto consentire il rafforzamento del funzionamento dei Servizi per l'impiego. Dall'indagine è emerso il pieno utilizzo, su tutte quelle previste, delle misure relative al tirocinio extracurricolare, al bonus occupazionale e alla formazione mentre i giovani occupati, a seguito dell'incentivo bonus occupazionale, sono stati pari a circa 61 mila e il maggiore impiego ha riguardato soprattutto le aziende del settore manifatturiero, seguite da quelle del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Per quanto riguarda il genere, non risultano differenze sostanziali tra uomini e donne; la maggiore occupabilità riguarda i 19/24enni; di contro, per quel che concerne l'indice di rischio, hanno trovato occupazione prevalentemente i giovani universitari. La Corte dei Conti ha segnalato la necessità di rafforzare l'intesa Stato-Regioni-Enti territoriali, per assicurare, attraverso la piena conoscenza del mercato territoriale, l'offerta di programmi per i giovani in linea con le aspettative della domanda. Le ulteriori criticità rilevate riguardano la necessità di una riorganizzazione dei Servizi per l'impiego utilizzando anche valutazioni di personal advisor per intercettare informazioni più specifiche dei Neet, allo scopo di definire piani di azione individualizzati e personalizzati; di mettere in campo campagne informative più incisive per richiamare i giovani maggiormente vulnerabili appartenenti alle classi di più alto svantaggio; di adottare misure fiscali strutturali in grado di incentivare le politiche dell'occupazione e, infine, di effettuare controlli più efficaci per valutare la qualità e la congruità degli stage.

### **Mezzogiorno e Neet: i dati aggiornati ad ottobre**

Anpal

Note del 16 novembre 2018

Sono disponibili, nella sezione "Dati e Pubblicazioni" del sito Anpal, [due note di aggiornamento](#) al 31 ottobre 2018 relative a incentivo occupazione Neet e incentivo occupazione Mezzogiorno. Alla data di riferimento, per l'incentivo occupazione Neet sono state presentate 51.334 domande. Di queste, 32.233 (62,8%) risultano confermate con un incremento del 16,1% rispetto al 30 settembre (4.469 unità). Per l'incentivo occupazione Mezzogiorno, invece, le domande presentate totali sono state 133.715. Di queste, ne risultano confermate 99.170 (74,2%) con un incremento del 15% rispetto al 30 settembre (+12.950)

### **Garanzia giovani: pubblicata la nota mensile**

Anpal

Nota n. 7 del 16 novembre 2018

E' stata pubblicata sul sito istituzionale la nota mensile n. 7 di novembre che riporta, i giovani registrati al Programma Garanzia Giovani. Al 30 settembre 2018 sono 1.390.493 i giovani registrati al Programma Garanzia Giovani, nel dettaglio oltre 19 mila nell'ultimo mese. I giovani presi in carico sono 1.076.870, oltre 10 mila in più rispetto al mese precedente. Il 41,1% dei presi in carico possiede un profilo alto (maggiore difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro), percentuale che sale al 64,3% nelle Regioni meridionali. Nel 78,8% dei casi la presa in carico avviene presso un Cpi in tutto il territorio nazionale, ad eccezione del Nord-Ovest dove il 78,3% dei giovani viene preso in carico dalle Apl. Il 56% dei giovani presi in carico dai servizi è stato avviato a un intervento di politica attiva. L'azione più diffusa, resta il tirocinio extra-curricolare con il 58,7%, seguono gli incentivi occupazionali con il 24,1%, la formazione con il 12,7% e le attività di accompagnamento al lavoro con il 2,3%. Al 30 settembre 2018, rispetto a chi ha completato l'intervento di politica attiva, sono 287.748 i giovani occupati, cioè 51,4%. Il 38,6% dei giovani risulta occupato con un contratto di apprendistato, il 34,5% è a tempo indeterminato e il 23,4% a tempo determinato.

Vai alla [pagina dedicata](#).

## **Agenzia delle Entrate**

### **Definizione agevolata: chiarimenti su modalità e termini**

Agenzia delle Entrate

### Provvedimento Prot. n. 298724 del 9 novembre 2018

Sono state definite le modalità e i termini di versamento relativi ad avvisi di accertamento, di rettifica e di liquidazione, atti di recupero, inviti al contraddittorio e accertamenti con adesione, notificati o sottoscritti fino al 24 ottobre 2018. Ricordiamo che la misura si applica agli atti del procedimento di accertamento emessi dall’Agenzia delle Entrate o dall’Agenzia delle dogane e dei monopoli.

## Inps

### **Nasce MyINPS: l’utente al centro del Portale**

Inps

Comunicato del 12 novembre 2018

Si rende noto che è nato “MyINPS”. Si tratta di un’area personale e personalizzabile che permette di organizzare e raccogliere i contenuti di proprio interesse, rendendo più efficaci la navigazione, la comunicazione con l’Istituto e la gestione online dei servizi.

#### Come accedere

Per accedere a MyINPS è necessario il possesso del codice Pin rilasciato dall’Istituto, di una identità SPID oppure di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

#### Come personalizzare l’area MyINPS

MyINPS si compone del menu “I tuoi strumenti” e delle sezioni Bacheca e Anagrafica.

#### “I TUOI STRUMENTI”

Questa sezione raccoglie tutti i contenuti salvati attraverso il “cuoricino”, l’icona che consente di personalizzare in modo semplice il proprio MyINPS. Ogni volta che, navigando sul Portale, l’utente trova contenuti di proprio interesse può salvarli cliccando sul tasto “cuoricino”. In base alle preferenze espresse, il Portale interpreta automaticamente gli interessi personali riproponendoli in MyINPS, suddivisi per categorie. Possono essere selezionate notizie, schede di prestazione, pagine di approfondimento, pagine di orientamento, termini di glossario e argomenti in base alla suddivisione per temi e utenti. L’utente può inoltre salvare i moduli per richiedere all’Istituto le prestazioni a cui ha diritto. Grazie a MyINPS, quindi, è possibile avere a portata di clic tutte le informazioni che rispondono alle proprie esigenze, ottimizzando i tempi di navigazione sul Portale e la gestione delle prestazioni. Un pensionato, per esempio, potrà consultare in modo rapido e diretto, salvandole, le schede di prestazione che trattano di pensione. Una mamma, allo stesso modo, salvando i relativi contenuti resterà aggiornata sui benefici per la maternità e potrà accedere più rapidamente ai moduli per richiedere i bonus.

#### “LE SEDI INPS”

Questa pagina mostra in automatico tutte le sedi dell’Istituto presenti nel comune di residenza dell’utente. Il menu “I tuoi strumenti” raccoglie anche eventuali notifiche personali allo scopo di facilitare la comunicazione con l’Istituto e rimanere aggiornati.

#### BACHECA

La sezione permette di mettere in evidenza solo alcuni dei contenuti salvati. Si può personalizzare la Bacheca attraverso il pannello “Gestisci widget”, aggiungendo, spostando ed eliminando i widget (si tratta di elementi dell’interfaccia grafica che permettono all’utente di interagire più facilmente con il sito). Grazie a questa funzionalità è possibile, per esempio, scegliere di visualizzare solo le notizie o le schede di prestazione preferite. Nella sezione Anagrafica si trova infine il riepilogo dei dati anagrafici e dei riferimenti di contatto con l’Istituto.

#### TUTORIAL

L’Istituto mette a disposizione un video tutorial realizzato per guidare l’utente all’utilizzo di MyINPS. È possibile anche scaricare la guida al servizio (pdf 2.312KB).

Vai al [video](#).

### **Apprendistato: l’Inps riepiloga la normativa e corregge indicazioni precedenti**

Inps

#### Circolare n. 108 del 14 novembre 2018

Allo scopo di favorire il corretto assolvimento degli obblighi contributivi, l’Inps riepiloga l’assetto del regime contributivo relativo ai rapporti di apprendistato allo scopo di facilitare l’utilizzo delle predette forme contrattuali. Nel contempo fornisce alcuni adeguamenti delle indicazioni fornite:

- ✦ con il [Messaggio n. 2243 del 31 maggio 2017](#), in tema di assunzione in apprendistato professionalizzante, senza limiti di età, di lavoratori beneficiari di indennità di mobilità o di un trattamento di disoccupazione (si veda in proposito la [Rivista n. 22/2017](#)), nonché
- ✦ con il [Messaggio n. 2499 del 16 giugno 2017](#) in tema di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 43 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 (si veda in proposito la [Rivista n. 27/2017](#)).

#### Apprendistato di primo livello

L'Istituto precisa che, se il datore di lavoro ha alle proprie dipendenze fino a nove addetti, alla nuova assunzione in apprendistato applicherà le aliquote contributive ridotte e crescenti in relazione al periodo in apprendistato (1,5% per il primo anno, 3% per il secondo anno e, in questo caso, il 5% per il terzo anno).

#### Lavoratori in mobilità e percettori di disoccupazione

Il regime contributivo applicabile alle assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2017 è lo stesso di quello applicato alle assunzioni di apprendistato professionalizzante, fatte salve deroghe espresse.

### **Esposizione all'amianto: trattamenti decorrenti nel 2019 e 2020**

Inps

#### Messaggio n. 4253 del 15 novembre 2018

Il beneficio della maggiorazione dell'anzianità assicurativa e contributiva, di cui all'articolo 1, comma 117, della [Legge n. 190 del 2014](#), trova applicazione anche per i trattamenti pensionistici aventi decorrenza nel corso degli anni 2019 e 2020, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 13-ter del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123. Inoltre il beneficio dell'accompagnamento alla quiescenza, di cui all'articolo 1, comma 276, della Legge n. 208 del 2015, è riconosciuto fino all'anno 2020. L'Inps fornisce le istruzioni per accedere al beneficio.

#### Istruzioni operative

Per accedere al beneficio in argomento gli interessati devono presentare, entro e non oltre il 30 novembre 2018, apposita domanda telematica, tramite i seguenti consueti canali posti a disposizione dall'Istituto previdenziale:

- ✦ Web, attraverso il servizio online dedicato, se in possesso di un codice Pin rilasciato dall'Inps, di una identità Spid o di una Carta Nazionale dei Servizi (Cns) per l'accesso ai servizi telematizzati dell'Istituto;
- ✦ Contact Center multicanale, chiamando da telefono fisso il numero verde gratuito 803 164 o da telefono cellulare il numero 06 164164, a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico, se in possesso di un codice Pin;
- ✦ Patronati e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di un codice Pin.

### **Gestione separata: chiarimenti sull'indennità di maternità**

Inps

#### Circolare n. 109 del 16 novembre 2018

Dopo avere illustrato le novità introdotte dalla [Legge 22 maggio 2017, n. 81](#), l'Inps ha fornito le istruzioni amministrative, operative e contabili in materia di diritto all'indennità di maternità o paternità in favore delle lavoratrici e dei lavoratori iscritti alla Gestione separata, a prescindere dall'effettiva astensione dall'attività lavorativa, e le nuove modalità di fruizione del congedo parentale a seguito dell'aumento da tre a sei mesi del periodo massimo complessivo, per entrambi i genitori, di fruizione del congedo medesimo e dell'elevazione dei limiti temporali di fruibilità dello stesso da uno a tre anni. Sintetizziamo alcuni punti trattati dalla circolare.

#### Maternità e prestazione lavorativa

In particolare l'Istituto ha evidenziato che l'indennità di maternità o paternità ai lavoratori iscritti alla Gestione separata spetta a prescindere dall'astensione o meno dall'attività lavorativa.

#### Parto fortemente prematuro

Con riguardo al parto fortemente prematuro e al parto avvenuto successivamente alla data presunta, l'Istituto precisa che l'indennità di maternità o paternità viene erogata a prescindere dall'effettiva

astensione dal lavoro, anche nel caso in cui il periodo indennizzato, per effetto degli eventi sopra menzionati, superi i cinque mesi e un giorno.

#### Flessibilità del congedo

A proposito della possibilità di differire fino a un mese prima del parto l'astensione dal lavoro, l'Istituto evidenzia che:

- ☛ non è più necessario produrre la certificazione medica da acquisire prima dell'inizio della flessibilità e da produrre al proprio committente;
- ☛ resta l'obbligo per la lavoratrice di comunicare all'Istituto previdenziale la scelta di avvalersi della flessibilità.

### **Trasferimento all'estero e corresponsione indennità di malattia**

Inps

#### Messaggio n. 4271 del 16 novembre 2018

Sono stati forniti chiarimenti in ordine ai numerosi quesiti, recentemente pervenuti dalle Strutture territoriali dell'Inps, sulla perdurante validità, pur nel mutato quadro normativo europeo, delle indicazioni fornite con la Circolare n. 192/1996 (cfr. il paragrafo 1), in merito alla necessità dell'autorizzazione al trasferimento in paesi UE. In particolare l'Istituto ha evidenziato che al lavoratore malato che si trasferisce in Paesi UE può essere sospesa l'indennità di malattia. Ricordiamo che in merito l'Istituto, con la Circolare n. 192 del 7 ottobre 1996 (cfr. il paragrafo 1), aveva già previsto che, nell'ipotesi di trasferimento all'estero (in paesi UE e in paesi extraeuropei) del lavoratore durante l'assenza dal lavoro per malattia, il riconoscimento della prevista indennità è subordinato al possesso di un'apposita autorizzazione al trasferimento rilasciata, a seconda dei casi, dalla ASL o dall'Istituto stesso. Ora precisa che, se il lavoratore in stato di malattia si trasferisce in un altro Paese europeo nonostante il parere negativo dell'Istituto previdenziale, l'indennità economica verrà sospesa, se questo pregiudica il decorso della malattia.

## **Inail**

### **Minimali e massimali di rendita 2018**

Inail

#### Circolare n. 42 del 13 novembre 2018

Si ricorda che il D.M. 19 luglio 2018 ha rivalutato gli importi del minimale e del massimale di rendita vigenti dal 1° luglio 2018, pari a € 16.373,70 e a € 30.408,30. Sulla base di tali importi, l'Istituto aggiorna i limiti di retribuzione imponibile per il calcolo dei premi assicurativi da variare secondo la rivalutazione delle rendite, riportati nella Circolare 18 aprile 2018, n. 202

#### Lavoratori con retribuzione convenzionale annuale pari al minimale di rendita

Per i lavoratori con retribuzione convenzionale annuale pari al minimale di rendita (detenuti e internati, allievi dei corsi di istruzione professionale, lavoratori in lavori socialmente utili e di pubblica utilità, lavoratori in tirocini formativi e di orientamento, lavoratori sospesi dal lavoro utilizzati in progetti di formazione o riqualificazione professionale), la retribuzione convenzionale giornaliera è pari a € 54,58 e quella mensile a € 1.364,48.

#### Familiari partecipanti all'impresa familiare

La retribuzione convenzionale giornaliera è pari a € 54,81 e quella mensile a € 1.370,16.

#### Area dirigenziale

Per i lavoratori dell'area dirigenziale senza contratto part-time, la retribuzione convenzionale giornaliera è pari a € 101,36 e quella mensile a € 2.534,03.

#### Retribuzione di ragguaglio giornaliera

E' di € 54,58 e quella mensile di € 1.364,48.

### **Ischia e Genova: sospesi adempimenti, versamenti e cartelle di pagamento**

Inail

#### Circolare n. 43 del 14 novembre 2018

L'Inail è intervenuto per fornire chiarimenti in merito alle sospensioni previste dal D.L. 109/2018 per le calamità che hanno colpito l'isola di Ischia e Genova.

#### Sisma Ischia

L'articolo 34, primo periodo, del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 ha disposto che nei Comuni di cui all'articolo 17, sono sospesi i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza nel periodo dalla data di entrata in vigore del presente decreto fino al 31 dicembre 2020. I territori individuati dall'articolo 17, comma 1, sono i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia.

#### Crollo ponte Morandi

L'articolo 3, del D.L. 28 settembre 2018, n. 109, ha stabilito al comma 5 che i termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme risultanti dagli atti di cui agli articoli 29 e 30 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché per le attività esecutive da parte degli agenti della riscossione e i termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli enti creditori, ivi compresi quelli degli enti locali, destinate ai soggetti residenti o che hanno sede o unità locali negli immobili di cui ai commi 1 e 2, sono sospesi dal 14 agosto 2018 fino al 31 dicembre 2019. Gli immobili a cui la norma fa riferimento sono i fabbricati oggetto di ordinanze sindacali di sgombero e gli immobili che hanno subito danni direttamente conseguenti all'evento, verificati con perizia asseverata.

#### Adempimenti Inail

La sospensione si applica dal 29 settembre 2018, data di entrata in vigore del decreto legge. Ricadono nel periodo di sospensione, i versamenti correnti relativi a:

- la quarta rata dell'autoliquidazione 2017/2018 in scadenza al 16 novembre 2018,
- il premio di autoliquidazione 2018/2019 in scadenza al 18 febbraio 2019 e
- il premio di autoliquidazione 2019/2020 in scadenza al 17 febbraio 2020.

Inoltre gli agenti della riscossione provvedono autonomamente a sospendere le notifiche delle cartelle di pagamento e l'attività esecutiva per i crediti dell'Inail.

In allegato il [modulo](#).

Ricordiamo che sull'argomento è intervenuto anche l'Inps con la [Circolare n. 105/2018](#).

## Altri

### **Fondimpresa: finanziamenti per la formazione professionale**

Fondimpresa

Avviso n. 3/2018

Sono stati messi a disposizione 72 i milioni di euro per sostenere la formazione professionale nelle imprese aderenti a Fondimpresa per lo sviluppo della competitività, con priorità per i dipendenti delle Pmi, erogati sotto forma di contributo.

#### Piani formativi

I piani formativi finanziabili dovranno riguardare la qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, l'innovazione dell'organizzazione, la digitalizzazione dei processi aziendali, il commercio elettronico, nonché i contratti di rete e l'internazionalizzazione.

#### Domanda

Le imprese beneficiarie dell'attività di formazione e gli enti già iscritti a Fondimpresa nel relativo Elenco dei soggetti proponenti qualificati potranno presentare domanda, pena inammissibilità, dalle ore 9:00 fino alle ore 13:00 del giorno 11 dicembre 2018 e dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00 del giorno 28 maggio 2019. Per l'ambito settoriale, i termini di presentazione delle domande per la prima e la seconda scadenza sono rispettivamente gli intervalli 9:00 - 13:00 del giorno 22 gennaio 2019 e 9:00 - 13:00 del giorno 25 giugno 2019.

### **Agenti e rappresentanti: solidarietà e sostegno agli alluvionati**

Enasarco

Comunicato del 9 novembre 2018

Si rende noto che la Fondazione Enasarco assicura un sostegno straordinario agli iscritti che operano e vivono nelle zone coinvolte dall'alluvione. In particolare saranno disposte erogazioni straordinarie per gli agenti in attività e per i pensionati Enasarco, residenti nei Comuni per i quali sia stato o sarà dichiarato lo stato di emergenza e che abbiano subito danni materiali o eventi luttuosi.



### **Ape sociale: domande entro il 30 novembre**

La Redazione

Nota del 12 novembre 2018

Si ricorda che il prossimo 30 novembre scade il termine per la presentazione delle istanze di verifica dei requisiti per accedere all'Ape agevolata o sociale, da parte di coloro che maturano tutti i requisiti entro il 2018 e per i lavoratori precoci. L'Ente previdenziale dovrà dare risposta entro il 31 dicembre.

#### Presentazione delle domande

La domanda va presentata:

- ☛ tramite patronato o
- ☛ direttamente dall'interessato attraverso il portale web dell'Inps, se in possesso delle credenziali di accesso (codice Pin dispositivo, carta nazionale dei servizi o identità unica digitale Spid di secondo livello).

### **Agenti e rappresentanti: la natura della previdenza Enasarco**

Enasarco

Comunicato del 14 novembre 2018

Si rende noto che nei giorni scorsi alcuni organi di stampa nel commentare la [Sentenza n. 23349 del 27 settembre 2018](#), con la quale la Corte di Cassazione ha ribadito l'inapplicabilità degli istituti del cumulo e della totalizzazione alla contribuzione Enasarco, hanno erroneamente affermato che la previdenza gestita dalla Fondazione sarebbe integrativa ma non obbligatoria. Al contrario la Suprema Corte ha ribadito che, in seguito alla Legge 22 luglio 1966, n. 613, la natura della previdenza Enasarco è integrativa e obbligatoria. È sulla base di tale considerazione che la stessa Corte di Cassazione ha constatato che i contributi previdenziali per gli agenti di cui agli artt. 1742-1752 c.c., versati all'Inps e all'Enasarco, riguardano necessariamente periodi lavorativi coincidenti e, pertanto, non sono fra loro totalizzabili né cumulabili.

### **Fatturazione elettronica: disponibile il software per i consulenti del lavoro**

Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro

#### Comunicato stampa del 14 novembre 2018

Si rende noto che è disponibile un software per la fatturazione elettronica, che consente ai Consulenti del Lavoro di gestire gratuitamente fino a 300 fatture emesse.

### **Bonus cultura per i 18enni: via libera del Garante**

Garante per la protezione dei dati personali

#### Newsletter n. 446 del 15 novembre 2018

Via libera del Garante per la protezione dei dati personali al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che estende il cosiddetto "bonus cultura" ai ragazzi che compiono 18 anni nel 2018, ma permangono le osservazioni espresse dall'Autorità in precedenti pareri [doc. web n. 9058972]. I giovani potranno ricevere la carta elettronica, che consentirà loro di spendere fino a 500 euro in acquisti culturali (mostre, libri, musei, spettacoli, ecc.), purché in possesso dei requisiti già previsti per i beneficiari: essere residenti nel territorio nazionale e, ove previsto, in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità. Il Garante non ha rilevato profili di criticità sulle modifiche al decreto che estende l'attribuzione e l'uso della carta elettronica al 2018, tuttavia ha richiamato l'attenzione su alcuni aspetti ancora irrisolti. Nonostante quanto già osservato nei precedenti pareri rilasciati dall'Autorità per i bonus degli anni 2016 e 2017, le indicazioni sulle modalità di gestione e conservazione dei dati personali trattati, infatti, non risultano ancora disciplinate nel dettaglio. Il Garante pertanto ribadisce che le integrazioni prospettate risultano necessarie anche al fine di rendere il decreto pienamente conforme all'art. 6, comma 3 del Regolamento UE 2016/679. Ai sensi di tale articolo la base giuridica del trattamento dovrebbe contenere disposizioni specifiche per adeguare l'applicazione delle norme del Regolamento, con particolare riferimento ai periodi di conservazione dei dati, alle operazioni e procedure di trattamento e alla realizzazione e gestione della "piattaforma informatica dedicata".

### **Gdpr: valutazione di impatto per i trattamenti transfrontalieri**

Garante per la protezione dei dati personali

#### Newsletter n. 446 del 15 novembre 2018

Sono state individuate le tipologie di operazioni che possono presentare rischi elevati per i diritti e le libertà. D'ora in poi, pubbliche amministrazioni e aziende italiane che effettuano trattamenti di dati volti ad offrire beni e servizi anche a persone residenti in altri Paesi dell'Unione avranno uno strumento in più per applicare correttamente il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati. Il Garante per la privacy ha predisposto, come stabilito per le Autorità di controllo nazionali dal Gdpr, un elenco delle tipologie di trattamento che i soggetti pubblici e privati dovranno sottoporre a valutazione di impatto (/regolamentoUE/DPIA). L'elenco recepisce le osservazioni del Comitato europeo per la protezione dei dati al quale era stato sottoposto dal Garante per il prescritto parere. [doc. web n. 9058979 (/garante /doc.jsp?ID=9058979)]. La valutazione di impatto è obbligatoria quando il trattamento dei dati - per l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto o le finalità - può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone. Nell'elenco il Garante ha indicato, tra gli altri, trattamenti valutativi o di scoring su larga scala, trattamenti automatizzati volti ad assumere decisioni che producono effetti giuridici o incidono in modo significativo sulla persona, trattamenti sistematici di dati biometrici e di dati genetici, trattamenti effettuati con l'uso di tecnologie innovative (IoT, intelligenza artificiale, monitoraggi effettuati da dispositivi indossabili). L'elenco, in corso di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, non è esaustivo ed è stato adottato applicando il "meccanismo di coerenza", uno strumento volto ad assicurare un'applicazione coerente ed uniforme del Regolamento generale sulla protezione dei dati in tutta l'Unione Europea. Oltre che per i trattamenti indicati nell'elenco, occorre ricordare che Pa e aziende hanno l'obbligo di adottare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati anche quando ricorrano due o più criteri individuati dal Gruppo di lavoro articolo 29 nelle Linee guida in materia di valutazione di impatto nel 2017 (WP 248, rev. 01) e fatte proprie dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 25 maggio 2018, oppure quando un titolare ritenga che un trattamento che soddisfa anche solo uno dei criteri richieda una valutazione di impatto. Tra i criteri individuati nelle Linee guida figurano, per esempio, la valutazione (comprensiva di profilazione) sul rendimento professionale, la salute, le preferenze personali; il monitoraggio sistematico delle persone; il trattamento che impedisce agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto.

### **Fatturazione elettronica: stop del garante per la privacy**

Garante della Privacy

[Provvedimento n. 481 del 15 novembre 2018](#)

Il Garante per la privacy è intervenuto a proposito dell'obbligo di fatturazione elettronica in vigore dal 1° gennaio 2019 e dichiara che, così come regolato dall'Agenzia delle Entrate, l'adempimento presenta rilevanti criticità circa la compatibilità con la normativa in materia di protezione dei dati personali, visti i rischi di uso improprio da parte di terzi delle informazioni raccolte e trattate in modo sistematico, generalizzato e di dettaglio su larga scala.

### **Tfr e crediti di lavoro: aggiornamento a ottobre 2018**

Istat

[Comunicato del 16 novembre 2018](#)

Il coefficiente di rivalutazione delle quote di trattamento di fine rapporto accantonate con riferimento al mese di ottobre 2018 è pari a 2,214392 (indice Istat 102,4).

## **Organizzazioni sindacali**

### **Moda - Chimica Ceramica - Piastrelle in Terzo Fuoco: rinnovo Ccnl**

Cna Federmoda, Cna Produzione, Cna Artistico e Tradizionale, Confartigianato Moda, Confartigianato Chimica, Confartigianato Ceramica, Casartigiani, Claii  
Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil

[Accordo su integrazione Ccnl del 30 ottobre 2018](#)

A integrazione dell'accordo 7 novembre 2017 di rinnovo dei seguenti Ccnl:

- Ccnl 25 luglio 2014 Tessili, abbigliamento, calzature - Piccola e media industria,
- Ccnl 10 giugno 2015 Chimica, gomma, vetro fino a 49 dipendenti,

- Ccnl 8 luglio 2019 Decorazione piastrelle in terzo fuoco  
è stato firmato l'accordo di rinnovo del Ccnl per i dipendenti della Piccola e Media Industria Moda - Chimica Ceramica - Decorazione Piastrelle in Terzo Fuoco.

Tale accordo prevede:

- il diritto alle prestazioni della bilateralità,
- integrazioni della disciplina dell'apprendistato professionalizzante alla sezione Moda e Ceramica,
- nuove azioni per lo sviluppo del sistema di relazioni sindacali.

#### Integrazioni alla disciplina apprendistato professionalizzante

##### SEZIONE MODA

Le parti, in considerazione del fatto che i livelli 2° bis e 3° bis non sono autonomi ma differenziazioni economiche dei livelli 2° e 3°, si danno atto, che ai fini del temporaneo inquadramento a livelli inferiori, il 2° bis e 3° bis non saranno considerati come livelli di progressione, si utilizza la seguente tabella di riferimento:

<b>Livello destinazione finale</b>	<b>1 livello inferiore</b>	<b>2 livelli inferiori</b>
8° (12 mesi)	7° (12 mesi)	6° (12 mesi)
7° (12 mesi)	6° (12 mesi)	5° (12 mesi)
6° (12 mesi)	5° (12 mesi)	4° (12 mesi)
5° (12 mesi)	4° (12 mesi)	3° (12 mesi)
4° (12 mesi)	3° (12 mesi)	2° (12 mesi)
3° bis e 3° (12 mesi)	2° (12 mesi)	1° (12 mesi)
	2° (12 mesi)	1° (12 mesi)
2° bis e 2° (12 mesi)	2° (12 mesi)	1° (12 mesi)

##### SEZIONE CERAMICA

Si conferma che non è possibile costituire un rapporto di apprendistato per lo svolgimento delle mansioni previste nella categoria F.

#### Diritto alle prestazioni della bilateralità

La bilateralità prevista dagli accordi e dai contratti collettivi dell'artigianato e delle Pmi è un sistema che coinvolge tutte le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria. L'impresa, aderendo alla bilateralità e ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori; le prestazioni erogate dagli enti bilaterali saranno fruibili fino a concorrenza delle risorse disponibili specificamente dedicate ad ogni singola prestazione. Le imprese non aderenti alla bilateralità e che non versano il relativo contributo dovranno erogare a ciascun lavoratore un importo forfetario pari a € 25 lordi mensili per tredici mensilità. Tale importo, non è assorbibile e rappresenta un elemento aggiuntivo della retribuzione (E.A.R.) che incide su tutti gli istituti retributivi di legge e contrattuali, compresi quelli indiretti o differiti, escluso il Tfr. Tale importo dovrà essere erogato con cadenza mensile e mantiene carattere aggiuntivo rispetto alle prestazioni dovute ad ogni singolo lavoratore in adempimento dell'obbligo. In caso di lavoratori assunti con contratto part time, tale importo è corrisposto proporzionalmente all'orario di lavoro e, in tal caso, il frazionamento si ottiene utilizzando il divisore previsto dal Ccnl. Per gli apprendisti, l'importo andrà riproporzionato alla percentuale di retribuzione riconosciuta.

## Giurisprudenza

### **Superminimo e rinnovo del contratto collettivo: assorbimento**

Corte di Cassazione

#### Sentenza n. 28769 del 9 novembre 2018

Il superminimo individuale viene normalmente assorbito in occasione di miglioramenti retributivi previsti dalla contrattazione collettiva. Tale prassi non trova applicazione quando le parti si accordino per la non assorbibilità di tale elemento aggiuntivo della retribuzione. Nel caso di specie, la Suprema Corte, respingendo il ricorso presentato da un'azienda, ha confermato la decisione di secondo grado secondo la quale il superminimo non risulta cancellato dai miglioramenti successivi della contrattazione collettiva per effetto dell'accordo sindacale tra parte datoriale e lavoratore. L'azienda avrebbe dovuto indicare e depositare il verbale dell'accordo sindacale per dimostrare che il

superminimo è disciplinato dal contratto collettivo, per non decadere dal relativo diritto.

### **Nullità del licenziamento in caso di matrimonio per gli uomini**

Corte di Cassazione

[Sentenza n. 28926 del 12 novembre 2018](#)

Non sussiste discriminazione di genere correlata alle tutele poste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 198/2006 circa il licenziamento di un uomo nel periodo dell'anno susseguente alla celebrazione del matrimonio, in quanto la diversità di trattamento risulta giustificata dall'esigenza di tutelare la maternità. Al riguardo, la Suprema Corte ha ricordato che l'art. 37 della Costituzione "(...) *non tutela solo la salute fisica della donna e del bambino ma investe tutto il complesso rapporto che si svolge fra madre e figlio subito dopo il parto*".

## Lavoro e territorio

### **Padova e Rovigo: al via il bando "Sostegno all'occupazione"**

Fondazione Cariparo

[Comunicato del 24 ottobre 2018](#)

E' stato pubblicato il bando "Sostegno all'Occupazione", ideato e promosso dalla Fondazione Cariparo, che mira a favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate, attraverso il finanziamento a condizioni agevolate di progetti di imprese sociali, associazioni e cooperative culturali, sociali e di volontariato delle province di Padova e Rovigo.

[Partner dell'iniziativa](#)

Sono: Banca Prossima, le Camere di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo Delta Lagunare e l'associazione VOBIS - Volontari Bancari per le Iniziative nel Sociale.

[Finanziamento](#)

Per la realizzazione del bando, Banca Prossima mette a disposizione un plafond complessivo di 2,5 milioni di euro destinato ai finanziamenti, il cui tasso di interesse viene rimborsato dalla Fondazione.

[Prestiti](#)

I prestiti concessi vanno da un minimo di 20.000 euro a un massimo di 300.000 euro, per le imprese sociali, cooperative sociali e culturali, mentre da un minimo di 20.000 euro fino a un massimo di 50.000 euro per le associazioni di promozione sociale, culturali e di volontariato.

[Criteri di valutazione](#)

La concessione dei finanziamenti avviene in seguito all'analisi comparativa delle domande pervenute, che saranno oggetto di verifica sotto il profilo della correttezza formale e valutazione di merito, con particolare riguardo ai progetti che abbiano l'obiettivo di realizzare attività innovative e nuova occupazione giovanile.

[Chi può partecipare](#)

Sostegno all'Occupazione è aperto alle imprese sociali, associazioni e cooperative culturali, sociali e di volontariato già costituite o in corso di avvio. In particolare i progetti presentati devono:

- realizzare attività nel territorio di Padova e Rovigo;
- prevedere l'inserimento lavorativo di disoccupati con contratti della durata minima di 12 mesi;
- per le cooperative e associazioni culturali, riguardare preferibilmente la promozione artistica e creativa, la valorizzazione turistica del territorio, la gestione e la tutela dei beni e della attività culturali.

Sono ammessi alla valutazione i progetti che prevedono l'inserimento lavorativo di disoccupati, regolato da contratti nazionali di categoria, di durata minima di 12 mesi, sottoscritti a far data dalla comunicazione della concessione del finanziamento.

[Come partecipare](#)

L'iscrizione dovrà avvenire utilizzando l'apposita procedura online:

<https://live.fondazionecariparo.com/>

[Presentazione delle domande](#)

La domanda di iscrizione dovrà essere stampata e corredata della documentazione obbligatoria come indicato nel Regolamento e pervenire alla Fondazione a mezzo posta ordinaria o consegna a mano alla sede legale di Padova (Piazza Duomo, 14) entro il 31 dicembre 2019.

## Il lavoro in Gazzetta

### Settimana dal 12 al 18 novembre

<b>G. U. n. 263 del 12 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 3 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00926, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2084/2018). (18A07181)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 30 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00702, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2214/2018). (18A07182)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 30 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 01088, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2215/2018). (18A07183)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 30 agosto 2018	Concessioni delle agevolazioni al progetto ARS01 01259, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2216/2018). (18A07193)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 6 settembre 2018	Concessioni delle agevolazioni al progetto ARS01 01046, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2260/2018). (18A07194)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 6 settembre 2018	Concessioni delle agevolazioni al progetto ARS01 00405, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2261/2018). (18A07195)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 6 settembre 2018	Concessioni delle agevolazioni al progetto ARS01 00432, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2262/2018). (18A07196)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 6 settembre 2018	Concessioni delle agevolazioni al progetto ARS01 01067, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2263/2018). (18A07197)

<b>G. U. n. 263 del 12 novembre</b>	Banca d'Italia <b>COMUNICATO</b>	25° aggiornamento della circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 «Disposizioni di vigilanza per le banche» - Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari. (18A07250)
	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo <b>DECRETO</b> 14 settembre 2018	Disposizioni applicative di cui all'articolo 6 comma 1 del decreto 13 marzo 2018, recante definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola. (18A07191)
<b>G. U. n. 264 del 13 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 27 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01195, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2018/2018). (18A07230)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00882, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2292/2018). (18A07226)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00881, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2285/2018). (18A07215)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01283, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2287/2018). (18A07216)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00582, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2290/2018). (18A07217)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00566, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2294/2018). (18A07227)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00697, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2296/2018). (18A07228)

<b>G. U. n. 264 del 13 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 12 settembre 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00243, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2297/2018). (18A07229)
	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile <b>ORDINANZA</b> 5 novembre 2018	Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che ha interessato il territorio dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il giorno 21 agosto 2017. (Ordinanza n. 554). (18A07242)
	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile <b>ORDINANZA</b> 5 novembre 2018	Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia. (Ordinanza n. 555). (18A07243)
	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile <b>ORDINANZA</b> 5 novembre 2018	Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione autonoma Valle d'Aosta nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità verificatasi nei giorni dal 30 luglio all'8 agosto 2017 nel territorio dei comuni di Antey-Saint-André, di Bionaz, di Brissogne, di Brusson, di Courmayeur, di Morgex, di Ollomont, di Oyace, di Pollein, di Rhêmes-Notre-Dame, di Rhêmes-Saint-Georges, di Saint-Vincent e di Valtournenche nella medesima Regione. (Ordinanza n. 556). (18A07244)
	Autorità Nazionale Anticorruzione <b>DELIBERA</b> 24 ottobre 2018	Linee guida n. 12 recanti «Affidamento dei servizi legali». (Delibera n. 907). (18A07253)
	Istituto Nazionale di Statistica <b>COMUNICATO</b>	Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi al mese di settembre 2018 che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (18A07222)
	<b>G. U. n. 265 del 14 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 2 agosto 2018
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 2 agosto 2018		Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01158, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2050/2018). (18A07235)




<b>G. U. n. 265 del 14 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b><u>DECRETO</u></b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00951, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2051/2018). (18A07236)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b><u>DECRETO</u></b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00914, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2052/2018). (18A07237)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b><u>DECRETO</u></b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00996, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2053/2018). (18A07238)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b><u>DECRETO</u></b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00985, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2054/2018). (18A07239)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b><u>DECRETO</u></b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00637, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2055/2018). (18A07240)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b><u>DECRETO</u></b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00860, a valere sul decreto n. 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2056/2018). (18A07276)
	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo <b><u>COMUNICATO</u></b>	Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica attraverso la selezione di progetti di ricerca rispondenti alle tematiche prioritarie di ricerca e innovazione individuate nel Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico. (18A07269)
<b>G. U. n. 266 del 15 novembre</b>	Consiglio dei Ministri <b><u>DELIBERA</u></b> 8 novembre 2018	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano. (18A07324)



<b>G. U. n. 266 del 15 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 14 giugno 2018	Variatione dell'ammissione alle agevolazioni per il progetto di ricerca e formazione DM27960, presentato da Inglass S.p.A., Sole S.p.A. e Università di Padova. (Decreto n. 1527/2018). (18A07288)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 5 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00606, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1741/2018). (18A07290)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 13 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01031, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1825/2018). (18A07291)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 13 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00945, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto 1826/2018). (18A07292)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 13 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00959, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1827/2018). (18A07293)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 13 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01061, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1829/2018). (18A07294)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 20 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00821, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1910/2018). (18A07295)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00421, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2059/2018). (18A07287)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01137, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2060/2018). (18A07289)

<p><b>G. U. n. 266 del 15 novembre</b></p>	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile <b>DECRETO</b> 2 ottobre 2018</p>	<p>Indicazioni alle componenti ed alle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile per l'aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile per il rischio maremoto. (18A07309)</p>
<p><b>G. U. n. 267 del 16 novembre</b></p>	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 28 agosto 2018, n. 129</p>	<p>Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 20 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00917, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1911/2018) (18A07297)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 20 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 01002, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1912/2018) (18A07298)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 20 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni per il progetto ARS01 00861 a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017 per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1913/2018). (18A07299)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 25 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00721, a valere sull' avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1976/2018). (18A07328)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 26 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00900, a valere sull' avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1989/2018). (18A07327)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 26 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00615, a valere sull' avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1986/2018). (18A07329)</p>
	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 26 luglio 2018</p>	<p>Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00769, a valere sull' avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1987/2018). (18A07330)</p>

<b>G. U. n. 267 del 16 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 26 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00132, a valere sull' avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1988/2018). (18A07331)
	Ministero dello Sviluppo Economico <b>COMUNICATO</b>	Elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni in favore delle microimprese localizzate nella zona franca della Lombardia. (18A07325)
<b>G. U. n. 268 del 17 novembre</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 26 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00530, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 1990/2018). (18A07339)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 27 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 01384, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2013/2018). (18A07338)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 27 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00668, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2016/2018). (18A07337)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 27 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 01163, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2019/2018). (18A07336)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 27 luglio 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00836, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2020/2018). (18A07334)
	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <b>DECRETO</b> 2 agosto 2018	Concessione delle agevolazioni al progetto ARS01 00145, a valere sull'avviso DD 1735 del 13 luglio 2017, per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. (Decreto n. 2049/2018). (18A07335)
	I documenti prelevabili tramite link provengono dalla Gazzetta Ufficiale <a href="http://www.gazzettaufficiale.it">http://www.gazzettaufficiale.it</a> . Si ricorda che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.	
 <b>La Gazzetta Ufficiale è anticipata quotidianamente sul sito.</b>		

Lia Pesarin

# La **S**ettimana sui **Q**uotidiani da lunedì 12 a domenica 18 novembre

## Lunedì 12 novembre

### **Crisi, proroga Cigs allargata**

Si allarga la platea delle aziende che possono accedere alla proroga della Cigs per riorganizzazione e crisi aziendale. Infatti, a decorrere dal 24 ottobre 2018, anche per le aziende con un organico inferiore alle 100 unità lavorative è prevista la concessione, su richiesta, della proroga dei trattamenti di Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs) per le causali di riorganizzazione aziendale e crisi aziendale. La novità è stata illustrata dal Ministero del Lavoro con la Circolare n. 16/2018.

Daniele Bonaddio - Italia Oggi, pag. 16

### **Ape sociale, deadline in vista**

Ultimo appello sull'Ape sociale. Il 30 novembre scade il termine per fare domanda del diritto al prepensionamento con ripescaggio, in caso di residui di fondi finanziari. Tra gli interessati, ci sono anche gli ex lavoratori a termine, ipotesi divenuta molto attuale a seguito della stretta del decreto dignità. In tal caso, l'accesso è offerto a chi abbia avuto, nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto a termine, che avvenga entro la fine del corrente anno 2018, periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.

Daniele Cirioli - Italia Oggi, pag. 17

### **Contratti a termine, rincaro dello 0,5% per ogni rinnovo**

Sale il costo del lavoro a termine. L'addizionale contributiva introdotta nel 2013 dalla riforma Fornero, pari all'1,4%, infatti, è incrementata di un'ulteriore addizionale, pari allo 0,5%, per ogni rinnovo di un contratto a termine. La novità è stata introdotta dal decreto Dignità (D.L. n. 87/2018) con decorrenza dal 14 luglio 2018 (rinnovi intervenuti da tale data), e illustrata con Circolare n. 17/2018 del Ministero del Lavoro, e si applica anche in occasione di rinnovi di rapporti a termine in somministrazione.

Daniele Cirioli - Italia Oggi, pag. 13

### **Imprese, tariffe Inail tagliate di 600 milioni ma niente fondi per il bonus bebé**

Il Governo prova a tendere una mano alle Imprese. Tra gli emendamenti che saranno presentati alla manovra, ci sarà anche un taglio alle tariffe assicurative versate all'Inail. Un taglio che, secondo

quanto trapela, dovrebbe essere di circa 600 milioni di euro. Il disco verde sarebbe arrivato anche dal Tesoro in una riunione tecnica che si è tenuta nei giorni scorsi.

Andrea Bassi – Il Messaggero, pag. 2 e pag. 3

### **Welfare, il fisco è differenziato**

Imponibilità Inps e Irpef diversificata sui contributi versati dal datore di lavoro e dal lavoratore all'Ente bilaterale; non concorrenza al reddito di lavoro dipendente dei lavoratori di (quasi) tutte le prestazioni di welfare erogate dall'Ente stesso. È quanto si desume dalla risposta all'interpello n. 24 del 4 ottobre 2018 dell'Agenzia delle Entrate.

Claudio Della Monica – Italia Oggi, pag. 10

### **Check-up sulle intese aziendali per la detassazione dei premi**

La Risoluzione n. 78/E/2018 dell'Agenzia delle Entrate è entrata in modo dirimpente sulla materia dei premi per obiettivo e, in particolare, sul meccanismo della detassazione, dando indicazioni sui criteri che devono essere individuati negli accordi di secondo livello per ottenere l'accesso all'imposta del 10% sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali.

Ornella Lacqua e Alessandro Rota Porta – Il Sole 24 Ore, pag. 15

### **La solidarietà esenta da Ici/Imu**

Non può essere contestata l'esenzione Ici e Imu a un Ente non commerciale che svolge l'attività di scuola dell'infanzia sulla base di accordi con l'Amministrazione comunale, la quale fornisce anche dei contributi per gestire la scuola e pone dei vincoli per le tariffe, differenziate in funzione delle fasce di reddito delle famiglie che iscrivono i propri figli. È quanto ha affermato la Commissione tributaria regionale di Milano, sezione VIII, con la Sentenza n. 4400 del 18 ottobre 2018.

Sergio Trovato – Italia Oggi, pag. 11

### **Lo studio fa il doppio lavoro**

Professionisti artefici del proprio destino, nonché generatori di lavoro: innanzitutto del proprio (e con cifre rilevanti, visto che nel 2017 il totale di chi esercita come attività esclusiva la libera professione lambiva il milione 400 mila unità, pari ad «oltre il 6% degli occupati d'Italia ed il 26% del complesso dell'occupazione indipendente» nazionale) e, a seguire, creatori di un indotto dai livelli non trascurabili, considerando che più di 205 mila autonomi (il 14% del totale) si sono dotati di personale, grazie al quale possono esercitare la meglio la propria attività.

Simona D'Alessio – Italia Oggi, pag. 31

### **E-fattura alla prova documenti. Al vaglio le deleghe telematiche**

Mancano esattamente 50 giorni all'anno zero dell'era digitale che tragherà gli operatori nel mondo della fatturazione elettronica. Poco meno di due mesi ancora a disposizione per prepararsi a questo appuntamento, importante anche per i professionisti che saranno coinvolti in prima battuta quali assistenti tecnici dei soggetti coinvolti dalla digitalizzazione dei processi.

Pierpaolo Ceroli e Luisa Miletta – Il Sole 24 Ore, pag. 16 e pag. 17

### **E-fatture, deleghe rompicapo**

Deleghe agli intermediari per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica tra molte ombre e poche luci. Chi si aspettava una semplificazione degli adempimenti e un minor utilizzo della carta grazie all'avvento della fatturazione elettronica, obbligatoria dal 1° gennaio 2019, dovrà ricredersi. Ogni volta che l'Agenzia delle Entrate mette mano all'attuazione del nuovo obbligo le perplessità, i dubbi, ma, soprattutto, gli adempimenti per le imprese e per gli intermediari che li assistono, si moltiplicano.

Andrea Bongi – Italia Oggi, pag. 8

## **Martedì 13 novembre**

### **Lavoro nero punito due volte**

La maxi-sanzione per lavoro nero si cumula con la nuova sanzione per pagamento in contanti delle retribuzioni. In sede di accertamento dell'impiego di lavoratori in nero, infatti, l'Ispettore deve

riscontrare che la remunerazione dei lavoratori sia avvenuta con mezzi tracciabili (cosa molto improbabile) e, in caso contrario, applicare la sanzione da 1.000 a 5.000 euro sulla base della periodicità di corresponsione della retribuzione (mensile, settimanale, giornaliera). Lo precisa, tra l'altro, l'Ispettorato nazionale del lavoro nella Nota Prot. n. 9294/2018.

Daniele Cirioli – Italia Oggi, pag. 37

### **Partite Iva, le aperture diminuiscono del 2,4%**

Partite Iva, le aperture diminuiscono del 2,4%. Nel terzo trimestre del 2018 sono state aperte 95.563 nuove partite Iva, con una flessione del 2,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A renderlo noto è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef), che ha pubblicato ieri i dati relativi all'Osservatorio sulle partite dell'imposta sul valore aggiunto.

Vincenzo Morena – Italia Oggi, pag. 28

### **Pensionati: la Sicilia come il Portogallo**

La Sicilia come il Portogallo. Diventerà un paradiso fiscale per la terza età. Al progetto sta lavorando Gaetano Armao, Vicepresidente della Regione Sicilia e assessore all'Economia. Spiega: «In questo modo ridaremo vitalità all'economia siciliana che non può più contare sull'industria e inoltre si incrementeranno i valori immobiliari, si combatterà la desertificazione dei piccoli centri e si consentirà a tanti migranti siciliani di avere un incentivo ulteriore per tornare a casa».

Carlo Valentini – Italia Oggi, pag. 8

### **Quota 100, tagli fino al 30% Istat: sulle imprese +2,1% di tasse**

La piena applicazione della manovra di bilancio (al suo valore facciale) spingerebbe il deficit/Pil del 2019 al 2,6%, ha spiegato ieri il Presidente dell'Ufficio parlamentare di Bilancio, Giuseppe Pisauro, un valore di mezzo tra il 2,4% indicato dal Governo e il 2,9% stimato dalla Commissione europea. Mentre dopo la battuta d'arresto registrata nel terzo trimestre, ha aggiunto il presidente "facente funzioni" dell'Istat, Maurizio Franzini, in termini meccanici servirebbe ora una crescita dello 0,4% negli ultimi tre mesi dell'anno per centrare nel 2018 l'obiettivo NaDef del 1,2%.

Davide Colombo e Marco Rogari – Il Sole 24 Ore, pag. 1 e pag. 2

### **Lauree professionalizzanti, si parte in 15 atenei. Obiettivo: 80% di occupati a un anno dal titolo**

Energia e trasporti, edilizia e territorio, ingegneria. Queste le 3 aree dei primi 15 corsi di lauree professionalizzanti che sono appena partiti in altrettante università italiane, introdotte in questo anno accademico per la prima volta in Italia. Nuovi percorsi triennali post diploma che, dopo la scuola superiore, in stretta collaborazione con Collegi ed ordini professionali, formano figure professionali specializzate richieste dal mercato del lavoro.

Emanuela Micucci – Italia Oggi, pag. 35

### **Stretta sui commercialisti**

Intermediari fiscali abilitati stretti tra adempimenti aggiuntivi, con tanto di pesanti sanzioni in caso di errori, e l'apertura a nuovi soggetti (software house, istituti di credito ecc.) della possibilità di assistere e rappresentare i contribuenti in alcune funzioni chiave del rapporto tributario, quali il ciclo della fatturazione attiva e passiva e la conservazione sostitutiva dei loro documenti rilevanti ai fini fiscali.

Andrea Bongi – Italia Oggi, pag. 1 pag. 35

### **Detrazione solo con l'E-fattura**

Niente detrazione Iva se manca la fattura elettronica. Dal 1° gennaio 2019 il committente che detrae l'imposta senza avere ricevuto la E-fattura tramite il Sistema di interscambio (SdI) va incontro a sanzione. Qualora il fornitore emetta il documento cartaceo, pertanto, l'acquirente dovrà sollecitare l'invio di una fattura elettronica, viceversa non potrà procedere alla registrazione e alla detrazione, oppure dovrà regolarizzare la posizione tramite autofattura. Questi alcuni chiarimenti forniti ieri dall'Agenzia delle Entrate nel corso di un convegno.

Fabio Tassi – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 33

### **Regime forfettario per pochi**

Si riduce la platea degli interessati all'ampliamento del regime forfettario. Sulla base delle analisi condotte con il modello di microsimulazione dell'Upb, Ufficio parlamentare di bilancio, in audizione ieri alla Camera sulla legge di Bilancio, un modello con il quale è possibile valutare l'impatto di politiche alternative sul versante della tassazione delle persone fisiche, l'ampliamento del regime agevolato ai soggetti con fatturato fino ai 65 mila euro riguarderebbe in realtà solamente l'8% della platea delle partite Iva, per via non solo delle limitazioni di accesso da fatturato ma anche per valutazioni circa la convenienza fiscale in caso di costi elevati o attività in perdita.

Giuliano Mandolesi – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 31

### **E-fattura, sì al registro digitale per le deleghe agli intermediari**

Flessibilità per gli intermediari sulle modalità di tenuta del registro delle deleghe. Si possono registrare con data 5 novembre (data di approvazione dei nuovi modelli) i moduli acquisiti in precedenza e non ancora presentati, con un'annotazione specifica a riguardo. Gli operatori Iva dovranno considerare il condominio alla stregua di un soggetto privato e, quindi, dal 2019 emettere fattura elettronica attraverso il Sistema di interscambio (Sdi). Sono alcuni dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate nel corso di un videoforum online sull'E-fattura.

Giovanni Parente – Il Sole 24 Ore, pag. 25

## **Mercoledì 14 novembre**

### **Pensione degli invalidi, decorrenza posticipata**

Alla decorrenza della pensione di vecchiaia anticipata prevista per gli invalidi si applicano le finestre. Lo ha deciso la Corte di Cassazione con la Sentenza n. 29191/2018 depositata ieri. Una lavoratrice ha maturato i requisiti per il pensionamento anticipato previsto dall'articolo 1, comma 8, del D.Lgs. n. 503/1992 e cioè un'età pari o superiore a 55 anni, una anzianità contributiva di almeno 20 anni e una invalidità pari almeno all'80% a seguito della visita medica Inps.

Antonello Orlando – Il Sole 24 Ore, pag. 35

### **Sostegno e riqualificazione nella chiusura d'azienda**

È stato sottoscritto il 16 ottobre, presso il Ministero del Lavoro, il primo accordo a livello nazionale per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per cessazione di attività, in attuazione delle previsioni contenute nell'articolo 44 del D.L. n. 109/2018. Quest'ultimo contempla la possibilità del ricorso alla Cigs per i dipendenti di aziende che abbiano cessato o stiano cessando l'attività a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto (29 settembre 2018) e per il 2019 e 2020.

Antonio Cattaneo e Adalberto Perulli – Il Sole 24 Ore, pag. 35

### **E-fattura, minimi fuori a metà**

Sono esonerati dall'obbligo di emissione delle fatture in formato elettronico i minimi e forfettari, ma sono comunque tenuti a conservare, in modalità elettronica, le fatture ricevute. Tali soggetti possono reperire copia dei documenti in un'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle Entrate e, oltretutto, hanno comunque facoltà di indicare al cedente/prestatore un indirizzo di posta elettronica certificata a cui il sistema di interscambio (Sdi) potrà recapitare le fatture.

Angelo Carlo Colombo e Vincenzo Cristiano – Italia Oggi, pag. 30

### **Investimenti delle Casse, l'estero supera il "nazionale"**

Le Casse di previdenza dei professionisti investono più all'estero che in Italia. È quanto emerge dal III Rapporto sugli investimenti degli Enti di previdenza privati, curato dall'Adepp, che viene presentato oggi a Roma. Il sorpasso è avvenuto nel 2016 e si è ulteriormente rafforzato nel 2017: in effetti dal 2013 al 2017 la quota di patrimonio investita in Italia è passata dal 50% nel 2013 al 40%, mentre sono passati dal 33 al 43% gli investimenti non domestici. In termini assoluti gli investimenti in Italia ammontano a 34,4 miliardi mentre quelli esteri a 36,97 miliardi.

Federica Micardi - Il Sole 24 Ore



### **Commercialisti, assegni garantiti con le regole «pro tempore»**

Le pensioni liquidate dalle Casse di previdenza dei liberi professionisti sia col sistema retributivo sia con il contributivo devono essere calcolate rispettando, pro tempore, le regole proprie di ciascun sistema. Anche le pensioni provenienti da contributi a cavallo dei due sistemi devono contenere una quota retributiva ed una contributiva calcolate sulla base delle relative e distinte disposizioni. A causa delle riforme della previdenza di categoria, la liquidazione delle due quote è un problema molto diffuso fra i professionisti pensionati, e ha dato origine a non pochi contrasti con la rispettiva Cassa sulla corretta applicazione del criterio pro tempore.

Vittorio Spinelli – Avvenire, pag. 27

### **Più dati dall’Agenzia delle Entrate alla Guardia di finanza**

Maggiore scambio di dati e più sinergie tra Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza: l'iter di conversione in legge del decreto fiscale apporta alcune significative novità per il contrasto all'evasione. Questa è la sintesi che si può trarre dalla lettura di alcuni emendamenti presentati ieri sera in Commissione Finanze al Senato da Emiliano Fenu, relatore del disegno di legge di conversione del D.L. Fiscale n. 118/2019.

Duilio Liburdi e Massimiliano Sironi – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 37

## **Giovedì 15 novembre**

### **Apprendistato, primo livello meno oneroso per i «piccoli»**

Doppia e opportuna marcia indietro dell’Inps su due profili contributivi relativi ai contratti di apprendistato. Con la copiosa Circolare n. 108/18 diffusa il 14 novembre 2018, l’Istituto, a distanza di oltre tre anni dall’entrata in vigore del D.Lgs. n. 81/15, fornisce un quadro riassuntivo generale dell’istituto contrattuale dopo le modifiche apportate dal Decreto legislativo attuativo del Jobs Act e, nel delineare i regimi contributivi connessi alle tre tipologie, corregge due posizioni precedentemente assunte che avevano suscitato non poche perplessità negli addetti ai lavori.

Antonino Cannioto e Giuseppe Maccarone – Il Sole 24 Ore, pag. 27 e pag. 32

### **Voucher digitalizzazione, si paga con un normale c/c**

L'impresa beneficiaria dei voucher digitalizzazione può utilizzare un conto corrente, anche non dedicato, per il pagamento delle spese previste nell'ambito del progetto agevolato. I pagamenti devono, comunque, essere effettuati esclusivamente attraverso il conto corrente prescelto. Con una serie di chiarimenti, datati 12 novembre 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico fa il punto sulla concessione delle agevolazioni legate ai voucher digitalizzazione dei processi aziendali.

Marco Ottaviano – Italia Oggi, pag. 39

### **Super e iperammortamento cumulabili con la mini Ires**

Super e iperammortamento si cumulano con la mini Ires sugli investimenti della legge di Bilancio 2019. Nel calcolo dell’importo su cui spetta l’aliquota del 15%, gli ammortamenti sui beni nuovi vanno quantificati senza tener conto delle maggiorazioni del 30% o del 150%, ma ciò non esclude l’ulteriore deduzione di tali importi dal reddito di impresa. La mini Ires spetta, in ciascun esercizio, sulle quote di ammortamento dedotte sui beni acquistati a partire dal 2019, ma nel limite dell’incremento del valore residuo dell’anno da ammortizzare rispetto a quello a fine 2018.

Luca Gaiani – Il Sole 24 Ore, pag. 1 e pag. 27

### **Sanatoria da 800 mln**

Ottocento milioni in due anni è l'incasso atteso dalle irregolarità formali sanate. La proposta ha ricevuto l'ok del Ministero dell'Economia ed è contenuta in un emendamento per sanare le irregolarità formali dei dichiarativi presentati negli ultimi cinque anni che si potranno sanare con 150 euro per annualità.

Giuliano Mandolesi – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 37



### **Accertamento sempre motivato**

La Cassazione con l'Ordinanza n. 29323 del 14 novembre 2018, ha respinto il ricorso delle Entrate chiarendo che, prima di emettere un accertamento basato sugli studi di settore, il fisco deve sempre motivare perché non ha accolto le giustificazioni presentate dal contribuente. È insufficiente etichettare come poco «serie» le obiezioni dell'imprenditore. Per i giudici, tale obbligo di motivazione dell'atto di accertamento basato sulla applicazione degli studi di settore richiede che, ogni qualvolta vi sia stato il contraddittorio preventivo con il contribuente e questi abbia fornito delle giustificazioni, l'ufficio ha comunque l'obbligo di esporre «le ragioni per le quali sono state disattese le contestazioni sollevate dal contribuente».

Debora Alberici – Italia Oggi, pag. 34

### **Stop di tre anni al cumulo redditi per chi «esce» con quota 100**

Un decreto legge con "quota 100" e reddito di cittadinanza subito dopo l'approvazione parlamentare della legge di Bilancio. La nuova anzianità (62 anni e 38 di contributi) avrebbe requisiti fissi, ovvero non agganciati agli adeguamenti automatici alla speranza di vita, uno stabilizzatore della spesa che a questo punto rimane solo per il requisito di vecchiaia (dall'anno prossimo e per tre anni a 67 anni). Per arrivare a "quota 100" le lavoratrici con almeno due figli potranno poi contare su un bonus di contributi aggiuntivi (si parla di sei mesi), mentre per le altre lavoratrici è confermato l'allungamento di "opzione donna".

Davide Colombo e Marco Rogari – Il Sole 24 Ore, pag. 5

### **E-fattura, consulenti con software**

Un software per la fatturazione elettronica che consentirà ai consulenti del lavoro di gestire gratuitamente fino a 300 fatture emesse. È il servizio realizzato dalla Fondazione studi consulenti del lavoro e da Teleconsul editore, in collaborazione con la società di servizi digitali Infocert, «per aiutare i professionisti che, dal primo gennaio 2019, dovranno adempiere al nuovo obbligo di fatturazione di beni e servizi tra privati unicamente in modalità digitale».

Michele Damiani – Italia Oggi, pag. 37

### **La rettifica del modello TR con la dichiarazione annuale Iva**

Fintanto che non scade il termine per la presentazione della dichiarazione annuale, l'istanza di rimborso/compensazione del credito Iva trimestrale (modello TR) può essere rettificata anche dopo la presentazione della dichiarazione stessa se i dati da modificare non incidono sull'ammontare o sulla destinazione del credito, salvo che questo non sia già stato rimborsato o utilizzato in compensazione. A queste condizioni è possibile modificare, per esempio, le informazioni concernenti l'apposizione del visto di conformità oppure l'esonero dalla prestazione della garanzia. È quanto chiarisce l'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 82/E del 14 novembre 2018.

Franco Ricca – Italia Oggi, pag. 33

## **Venerdì 16 novembre**

### **Flat tax dai margini più stretti**

La nuova formulazione del regime forfettario prevista nel disegno di legge di Stabilità 2019 che di fatto rivoluziona la Legge n. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) che ha introdotto le regole del regime forfettario, se da un lato estende l'ambito applicativo ai soggetti con ricavi/fatturato entro i 65 mila euro dall'altro, riscrivendo totalmente il comma 57 lettera d) e d-bis) dell'articolo 1 della legge, chiude la porta ai titolari di quote in società a responsabilità limitata e a tutti soggetti che intratterranno rapporti con ex datori di lavoro.

Giuliano Mandolesi – Italia Oggi, pag. 35

### **Se non c'è Naspi scatta l'esenzione**

Il ticket sui licenziamenti è dovuto ogni qual volta l'interruzione del rapporto genera, in capo al lavoratore, il diritto teorico alla Naspi, a prescindere dall'effettiva fruizione della stessa. Il contributo è dovuto anche per le interruzioni dei rapporti di apprendistato diverse dalle dimissioni o dal recesso del lavoratore. È dovuto per il recesso operato dal datore al termine del periodo di formazione, e nei

casi di dimissioni dell'apprendista per giusta causa o intervenute durante il periodo tutelato di maternità.

Antonino Cannioto e Giuseppe Maccarone – Il Sole 24 Ore, pag. 28

### **L'Inps chiede il «ticket» anche quando non è dovuto**

Richiesta di pagare il ticket licenziamento, previsto dal 2013 per la conclusione dei contratti a tempo indeterminato, anche quando non è dovuto. È quello che sta succedendo nelle ultime settimane a molti datori di lavoro che ricevono una lettera dell'Inps in cui si sollecita il pagamento del contributo, oltre alla sanzione, entro 30 giorni.

Matteo Prioschi – Il Sole 24 Ore, pag. 1 e pag. 28

### **Uno stop all'Irap per i piccoli**

Esenzione dell'Irap per i piccoli finanziata con una tassa sulle bevande gasate o, in via principale, con un taglio delle detrazioni fiscali «non essenziali» pari a 500 mln di euro; nel Patent box, il ruling diventa facoltativo e gli iperammortamenti diventano più convenienti per le Pmi. Sono queste alcune delle novità approvate ieri in Commissione Finanze della Camera negli emendamenti alla legge di Bilancio.

Cristina Bartelli – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 34

### **E-fattura per persone fisiche**

Fatture elettroniche anche per le persone fisiche, visionabili in un'area dedicata della precompilata, nessun obbligo di conservazione digitale della E-fattura per i soggetti esonerati (minimi e forfettari) e controlli sul registro delle deleghe. Sono queste alcune delle novità che arrivano dall'Amministrazione finanziaria e da Sogei emerse ieri al videoforum sulla fatturazione elettronica.

Cristina Bartelli – Italia Oggi, pag. 23

### **Salta il condono: niente dichiarazione integrativa**

Stop al condono. Il Governo cancella la dichiarazione integrativa speciale, vale a dire uno dei punti più controversi della pace fiscale che consentiva di sanare fino a un massimo di 100mila euro e nel limite del 30% quanto già dichiarato al Fisco. Si fa strada, invece, la sanatoria per gli omessi o tardivi versamenti, solo però per chi ha dichiarato tutti i redditi.

Marco Mobili e Giovanni Parente – Il Sole 24 Ore, pag. 8

### **Privacy, 12 i casi sotto la lente**

Valutazione di impatto privacy in 12 casi. Tra questi, il trattamento di dati minori e disabili, oppure la videosorveglianza e la geolocalizzazione dei lavoratori o la profilazione online con una app. I trattamenti sotto i riflettori del Garante della privacy sono elencati nel Provvedimento n. 467 dell'11 ottobre 2018, adottato dall'autorità presieduta da Antonello Soro, in attuazione dell'articolo 35 del Regolamento Ue sulla protezione dei dati n. 2016/679.

Antonio Ciccio Messina – Italia Oggi, pag. 36

## **Sabato 17 novembre**

### **Co.co.co., maternità sul lavoro**

Maternità «sul lavoro» per gli iscritti alla gestione separata Inps. Co.co.co., professionisti senza Cassa e altri parasubordinati, infatti, hanno diritto all'indennità di maternità o di paternità, per cinque mesi (due prima e tre dopo la data presunta di parto), anche se continuano a lavorare. Lo spiega, tra l'altro, l'Inps nella Circolare n. 109/2018, illustrando la Legge n. 81/2017 (Jobs Act lavoro autonomo).

Daniele Cirioli – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 34

### **Pace sugli omessi versamenti**

Pace fiscale anche per gli omessi versamenti dei tributi risultanti dalle dichiarazioni sia che ci sia stato già il controllo automatizzato sia in assenza di esso. È questo il contenuto di quello che

diventerà un emendamento presentato dal relatore alla legge di conversione del D.L. Fiscale, Emiliano Fenu (M5S).

Cristina Bartelli – Italia Oggi, pag. 29

### **La E-fattura viola la privacy**

Il Garante della privacy blocca la fatturazione elettronica. In un parere rilasciato ieri Antonello Soro, Autorità per la protezione dei dati personali, smonta il sistema predisposto dall'Agenzia delle Entrate per far partire, dal 1° gennaio 2019, la trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche tra imprese e privati. «Il provvedimento», si legge nel documento, «presenta rilevanti criticità in ordine alla compatibilità con la normativa in materia di protezione dei dati personali».

Cristina Bartelli – Italia Oggi, pag. 1 e pag. 27

### **Gli studenti in cerca di uguaglianza**

Chi tocca la scuola si brucia: lo sappiamo. Ma perché tutti i Governi che si sono succeduti negli ultimi anni proprio su questo nodo cruciale hanno fallito pagando salato anche in termini elettorali? Eppure si tratta del tema dei temi: in quale altro luogo noi adulti dovremmo esercitare la responsabilità del futuro? Come scrisse Dietrich Bonhoeffer, il grande teologo tedesco fatto impiccare da Adolf Hitler pochi giorni prima della fine della Seconda guerra mondiale.

Eraldo Affinati – la Repubblica, pag. 28

### **Professioni sanitarie. Deroga all'obbligo di iscrizione all'Albo**

Una sanatoria sulla riforma Lorenzin che permetterà ai lavoratori già in attività di esercitare la professione anche senza l'iscrizione all'Albo professionale istituito proprio con la Legge n. 3/2018. Questo il contenuto di un emendamento alla legge di Bilancio presentato da Marialucia Lorefice, Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera.

Michele Damiani – Italia Oggi, pag. 26

### **Minimi, conservazione esclusa**

Escluso l'obbligo di conservazione elettronica delle fatture di acquisto (ciclo passivo), comunque elettroniche, per forfetari e minimi. L'Agenzia delle Entrate apre a questa possibilità e scongiura un adempimento gravoso per questa categoria di contribuenti. Questa l'importante precisazione fornita nell'ambito del Videoforum dello scorso 15 novembre dal Vicedirettore delle Entrate, Paolo Savini, insieme con altri chiarimenti sulla fattura elettronica.

Fabrizio G. Poggiani – Italia Oggi, pag. 28

## **Domenica 18 novembre**

### **Bongiorno cerca di licenziare gli statali che si imboscano**

Dopo Renato Brunetta, che passò allo storia per aver dichiarato guerra agli statali fannulloni, i quali – essendo riposati da una vita – lo inseguirono anche alla cerimonia delle sue nozze, tocca a Giulia Bongiorno (auguri!) provare la stessa ebrezza missionaria nel convertire i lazzaroni. È dal dicembre 2011 che costoro sono in placido letargo.

Renato Farina - Libero, pag. 1 e pag. 3

## Lavoro a termine

### I chiarimenti ministeriali

#### Argomento

Il D.L. 12 luglio 2018, n. 87, convertito dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, agli articoli 1 e 2 ha introdotto **rilevanti novità** alla disciplina del **contratto di lavoro a tempo determinato** e della **somministrazione di lavoro**, modificando il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

#### Novità

Con la Circolare n. 17 del 31 ottobre 2018 e con l'**obiettivo** di **favorire l'uniforme applicazione della nuova disciplina** il Ministero del Lavoro ha fornito le **prime indicazioni interpretative**.

#### Riferimenti

• D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 • Artt. 1 e 2 D.L. 12 luglio 2018, n. 87, (convertito dalla [Legge 9 agosto 2018, n. 96](#)) • Ministero del Lavoro, [Circolare n. 17 del 31 ottobre 2018](#).

#### Premessa

Con la Circolare n. 17/2018, il Ministero del Lavoro ha fornito **indicazioni interpretative** sulle **modifiche** introdotte dal D.L. n. 87/2018 convertito in Legge, con modificazioni n. 96/2018, in tema di **contratto a tempo determinato** e somministrazione di lavoro.

#### **I CHIARIMENTI DEL MINISTERO INTERESSANO LE SEGUENTI MATERIE:**

- durata, proroghe e rinnovi del contratto a tempo determinato;
- contributo addizionale dovuto in caso di rinnovo di contratti a tempo determinato;
- applicazione della disciplina del tempo determinato alla somministrazione;
- termine del periodo transitorio.

Nella [Rivista n. 43/2018](#), della scorsa settimana è stato approfondito il tema del lavoro in somministrazione e del contributo addizionale di finanziamento della NASpI; in questo articolo approfondiamo la tematica del lavoro a termine.

#### Contratto a tempo determinato: durata e causali

Le **modifiche** alla disciplina previgente apportate dall'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 87 del 2018

riguardano in primo luogo la **riduzione da 36 a 24 mesi della durata massima** del contratto a tempo determinato [art. 19, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 81/2015], con riferimento:

- ☛ ai rapporti stipulati **tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore**,
- ☛ anche per effetto di una **successione di contratti**, o di periodi di **missione in somministrazione** a tempo determinato,
- ☛ conclusi **per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale**,
- ☛ indipendentemente dai periodi di interruzione.

Più precisamente:

- ☛ le parti possono **stipulare liberamente** un contratto di lavoro a termine di **durata non superiore a 12 mesi**,
- ☛ mentre in caso di **durata superiore** tale possibilità è riconosciuta **esclusivamente in presenza di specifiche ragioni** che giustificano un'assunzione a termine.

Tali **condizioni**, sono rappresentate esclusivamente da:

- ☛ esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività;
- ☛ esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
- ☛ esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.



Per stabilire se **ci si trovi in presenza di tale obbligo** si deve tener conto della **durata complessiva** dei rapporti di lavoro a termine intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, considerando **sia la durata di quelli già conclusi, sia la durata di quello che si intende eventualmente prorogare**.

La cd. "causale" è, infatti, **sempre necessaria** quando **si supera il periodo di 12 mesi**, anche se il superamento avviene a seguito di proroga di un contratto originariamente inferiore ai 12 mesi.

#### **ESEMPIO**

Primo rapporto a termine della durata di 10 mesi

Proroga di ulteriori 6 mesi.

E' d'obbligo indicare le motivazioni, in quanto complessivamente il rapporto di lavoro avrà una durata superiore a 12 mesi.

Il Ministero ricorda che, anche quando non sono richieste le causali esse **debbono essere indicate quando di vuole usufruire dei benefici** previsti da altre disposizioni di legge (per esempio per gli sgravi contributivi di cui all'art. 4, co. 3 e 4, del D. Lgs. n. 151 del 2001, riconosciuti ai datori di lavoro che assumono a tempo determinato in sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo).

Resta fermo che, **raggiunto il limite massimo di durata** del contratto a termine, le stesse parti possono stipulare **un ulteriore contratto** della durata massima di 12 mesi **presso** le sedi territorialmente competenti dell'**Ispettorato nazionale del lavoro**.



Sul punto il Ministero precisa che, **anche a tale contratto si applica** la nuova disciplina dei rinnovi, la quale impone l'**obbligo di individuazione della causale**, ai sensi degli art. 21, co. 1, e 19, co. 1, del D. Lgs. n. 81/2015<sup>1</sup>.

### **Proroghe e rinnovi**

Il Decreto 87 ha **modificato** anche il **regime delle proroghe e dei rinnovi** del contratto a termine, per ciò che riguarda **la durata massima e alle condizioni** [art. 19, co. 4, e 21 del D Lgs. n. 81/2015 come da ultimo modificato].



E' pertanto possibile **prorogare liberamente un contratto a tempo determinato** entro i 12 mesi, mentre **per il rinnovo è sempre richiesta l'indicazione della causale**.

A tal proposito si ricorda che la **proroga** presuppone che restino **invariate le ragioni** che avevano giustificato inizialmente l'assunzione a termine, fatta eccezione per la necessità di prorogarne la durata entro il termine di scadenza.

Pertanto, **NON è possibile prorogare un contratto** a tempo determinato **modificandone la motivazione**, in quanto ciò darebbe luogo ad un nuovo contratto a termine ricadente nella disciplina del rinnovo, anche se ciò avviene senza soluzione di continuità con il precedente rapporto.

Si ricade altresì nell'**ipotesi del rinnovo** qualora un nuovo contratto a termine decorra dopo la scadenza del precedente contratto.

Ulteriore novità è rappresentata dalla **riduzione del numero massimo di proroghe**, che **non possono essere superiori a 4** (prima erano 5), entro i limiti di durata massima del contratto e a prescindere dal numero dei contratti [articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2015] e con esclusione dei contratti instaurati per lo svolgimento di attività stagionali [articolo 21, comma 1].

### Rinvio alla contrattazione collettiva

L'art. 19, co. 2, del D. Lgs. n. 81/2015 non è stato modificato dal D.L. n. 87, nella parte in cui **rimette anche per il futuro alla contrattazione collettiva la facoltà di derogare alla durata massima** del contratto a termine.

Pertanto **i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali** stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (secondo la definizione degli stessi contenuta all'articolo 51 del D. Lgs. n. 81/2015) **potranno continuare a prevedere una durata diversa**, anche superiore, rispetto al nuovo limite massimo dei 24 mesi.



Il Ministero interviene sul punto per chiarire che **le previsioni contenute nei contratti collettivi stipulati prima del 14 luglio 2018**, che abbiano previsto una durata massima dei contratti a termine pari o superiore ai 36 mesi, **mantengono la loro validità fino alla naturale scadenza** dell'accordo collettivo.

Invece, osserva sempre il Ministero, il Decreto n. 87, nell'introdurre le condizioni innanzi richiamate, **NON ha invece attribuito alla contrattazione collettiva** alcuna facoltà di **intervenire** sul nuovo **regime delle condizioni**, pertanto la contrattazione collettiva **NON** può prevedere alcuna deroga al nuovo regime delle causali.

### Forma scritta del termine

All'art. 19, co. 4, del D. Lgs. n. 81/2015, con la eliminazione del riferimento alla possibilità che il termine debba risultare "*direttamente o indirettamente*" da atto scritto, si è inteso offrire maggiore certezza in merito alla sussistenza di tale requisito.

In pratica, viene **esclusa la possibilità di desumere da elementi esterni al contratto la data di scadenza**.

Resta ferma la possibilità che, in alcune situazioni, il termine del rapporto di lavoro continui a desumersi indirettamente in funzione della specifica motivazione che ha dato luogo all'assunzione, come in caso di sostituzione della lavoratrice in maternità di cui non è possibile conoscere, ex ante, l'esatta data di rientro al lavoro, sempre nel rispetto del termine massimo di 24 mesi.

### Contributo addizionale a carico del datore di lavoro

Come già anticipato la scorsa settimana, a decorrere dal 14 luglio 2018, il **contributo addizionale**

già previsto dalla Legge 92/2012 (Legge Fornero) pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, viene **umentato dello 0,5%** in occasione di ciascun rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato, **anche a scopo di somministrazione**.

Sul contributo addizionale non sono applicabili gli sgravi contributivi o le agevolazioni alle assunzioni.



Ricordiamo che l'argomento è stato approfondito nella [Rivista n. 43/2018](#).

### **Periodo transitorio**

Il Ministero ricorda che in sede di conversione in legge del D.L. n. 87/2018, è stato modificato il comma 2 dell'articolo 1 dello stesso prevedendo, unicamente con riferimento al regime dei rinnovi e delle proroghe, che la nuova disciplina trovi applicazione solo dopo il 31 ottobre 2018.

Fino a tale data, pertanto, le proroghe e i rinnovi restano disciplinati dalle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2015, nella formulazione antecedente al D.L. n. 87.



Con questa interpretazione si avvalorata la tesi secondo la quale la **disciplina transitoria** fosse applicabile **ai soli rinnovi e proroghe dei contratti in corso** (alla data di entrata in vigore del DL n. 87/2018, evidentemente) e non anche ai contratti stipulati dopo l'entrata in vigore del DL n. 87/2018 stesso.

Si ribadisce infine che, **dalla data del 1° novembre 2018** trovano **piena applicazione** tutte le disposizioni introdotte con la riforma, compreso l'obbligo di indicare le condizioni in caso di rinnovi (sempre) e di proroghe (dopo i 12 mesi).

---

#### **Note**

<sup>1</sup> Mantengono quindi validità le indicazioni a suo tempo fornite dal Ministero con la Circolare n. 13/2008 in ordine alla *"verifica circa la completezza e la correttezza formale del contenuto del contratto"*, nonché alla *"genuinità del consenso del lavoratore alla sottoscrizione dello stesso, senza che tale intervento possa determinare effetti certificativi in ordine alla effettiva sussistenza dei presupposti giustificativi richiesti dalla legge."*.

# Detrazioni per carichi di famiglia

## Novità da gennaio 2019

### Argomento

L'art. 12 del Tuir riconosce il **diritto alle detrazioni** in favore di quei **contribuenti** che hanno **familiari fiscalmente a carico**.

### Novità

Dal 1° gennaio 2019, **per i figli di età non superiore a 24 anni** e solo per loro, **il limite di reddito complessivo per essere considerati** fiscalmente **a carico** è elevato da 2.840,51 a **4.000 euro**. Resta fermo il limite di 2.840,51 euro per le altre tipologie di familiari a carico.

### Riferimenti

• Art. 433 del codice civile • Art. 12 del Tuir • Agenzia delle Entrate, Circolare n. 15/E del 16 marzo 2007 • Art. 1 co. 483 Legge n. 288 del 2012 • Inps, Messaggio n. 2757 del 21 giugno 2016 • Art. 1 Co.144-bis e seguenti Legge n. 205/2017.

### Premessa

Come si ricorderà, la legge finanziaria 2007, oltre a rideterminare le aliquote e gli scaglioni di reddito, aveva anche modificato il meccanismo di determinazione del reddito imponibile e dell'imposta dovuta dal contribuente.

Essa aveva **sostituito le deduzioni per carichi di famiglia<sup>1</sup>** con le **detrazioni per carichi di famiglia**, disciplinate dall'articolo 12 Tuir.

#### DIFFERENZA FRA DEDUZIONI E DETRAZIONI

- le deduzioni operano in riduzione del reddito complessivo;
- le detrazioni per oneri di famiglia operano direttamente in riduzione dell'imposta lorda dovuta dal contribuente.

### Detrazioni per carichi di famiglia

In particolare, l'art. 12 del Tuir riconosce il **diritto alle detrazioni** in favore di quei **contribuenti** che abbiano dei **familiari fiscalmente a carico**, la cui quantificazione varia in funzione di diversi



fattori, quali, tra gli altri: il grado di parentela e l'ammontare del reddito posseduto.

Spetta al lavoratore decidere se chiedere il riconoscimento delle detrazioni per familiari a carico:

- ☛ al proprio sostituto d'imposta, in busta paga;
- ☛ direttamente in sede di Dichiarazione dei Redditi, mediante la presentazione del Modello 730 o del Modello Unico.

Le detrazioni per familiari a carico possono essere **riconosciute direttamente in busta paga**, purché il lavoratore **dichiari formalmente di avervi diritto** e indichi le condizioni di spettanza.

I sostituto d'imposta dovrà:

- ☛ detrarre **mensilmente** dall'imposta dovuta quanto stimato, incrementato, eventualmente, degli ulteriori redditi indicati dal soggetto sostituito;
- ☛ **in sede di conguaglio** riconoscere le detrazioni effettivamente spettanti.

La **possibilità di beneficiare delle detrazioni** per carichi di famiglia, è riconosciuta dal nostro ordinamento tributario solo ai **sogetti fiscalmente residenti in Italia**.

#### **SOGGETTI RESIDENTI IN ITALIA**

Sono fiscalmente residenti in Italia coloro che, per la maggior parte del periodo d'imposta (dunque **per più di 183 giorni nell'arco di un anno solare**), rispettino **almeno uno dei seguenti requisiti**:

- sono iscritti nelle anagrafi della popolazione residente, o
- hanno nel territorio dello Stato il domicilio ai sensi del codice civile, o
- hanno nel territorio dello Stato la residenza ai sensi del codice civile.

### Familiari a carico

I familiari fiscalmente a carico per i quali può maturare il diritto alle detrazioni per carichi di famiglia, sono:

- a) il **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato,
- b) i **figli**, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età,
- c) gli **altri familiari** di cui all'art. 433 c.c. (coniuge legalmente ed effettivamente separato; discendenti dei figli; genitori, compresi i naturali e adottivi; generi e nuore; suocero e suocera; fratelli e sorelle, anche unilaterali; nonni e nonne, compresi quelli naturali), **a condizione che posseggano un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51**, salvo specifiche eccezioni previste per gli sportivi dilettanti, o per le borse di studio.

Per il coniuge e i figli [casi a) e b) esposti più sopra] **non è necessaria la convivenza** e il familiare può risultare anche residente all'estero; per gli altri familiari [ipotesi c)] **è richiesta anche la convivenza con il contribuente** o il percepimento di assegni alimentari non dipendenti da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

### Limiti reddituali

Come abbiamo anticipato, il familiare può essere considerato a carico se e solo se **percepisce un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51**, salvo specifiche eccezioni e ferme restando le altre condizioni poste dalle norme.

Detto limite di € 2.840,51:

- ☛ è riferito all'**intero periodo di imposta**;
- ☛ è da intendersi **al lordo degli oneri deducibili e comprensivo**:
  - dell'abitazione principale e delle proprie pertinenze;
  - della quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera e in Paesi

limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da soggetti residenti nel territorio dello Stato;

- del reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità [art. 27, co. 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98];
- del reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime per le nuove attività produttive [art. 1, co. 54/89, della L. 23/12/2014, n. 190];
- dei redditi dei fabbricati assoggettati a cedolare secca sulle locazioni;
- delle retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, Rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni, Santa Sede, Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica.

Le detrazioni per carichi di famiglia sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni richieste [art. 12, comma 3, Tuir]. Il **superamento del limite in corso d'anno** non consente la fruizione della detrazione per il solo periodo in cui il familiare è risultato a carico, in quanto privo di redditi, o con redditi inferiori a € 2.840,51.

### Limite di reddito dei figli a carico: novità dal 2019

L'art. 1, co. 252, della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), aggiungendo un nuovo periodo all'art. 12, co. 2, del Tuir, ha previsto che, **a partire dal 2019**, il reddito complessivo per essere fiscalmente a carico «*Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni ... è elevato a 4.000 euro*».



A decorrere dal 1° gennaio 2019, per i figli entro i 24 anni d'età il limite di reddito complessivo è elevato a 4.000 euro [art. 12, comma 2, Tuir].

Conseguentemente, i figli che abbiano superato tale limite di età, sono fiscalmente a carico in base alle condizioni di cui all'articolo 12 del Tuir e, quindi, a condizione che possiedano un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro.

Gli ulteriori requisiti della convivenza e della percezione di assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria continuano a essere richieste solo per gli altri familiari di cui all'articolo 433 del Codice civile.

#### Focus

Ai fini dell'applicazione del nuovo limite di reddito previsto per i figli a carico di età non superiore a 24 anni, introdotto dalla legge di Bilancio 2018, il **requisito anagrafico deve ritenersi sussistere per l'intero anno** in cui il figlio raggiunge il limite di età, a prescindere dal giorno e dal mese in cui ciò accade.

---

#### Note

<sup>1</sup> Introdotta dall'art. 1, co. 349, lett. b), Legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).

ISSN 2531-9353  
La Rivista del Lavoro

#### **Io Srl – Cultura Formazione**

Tutti i diritti sono riservati  
Il periodico non può essere riprodotto né con mezzi meccanici né con mezzi grafici.

#### **Diritti d'autore**

Per i contenuti de **La Rivista del Lavoro**, Io Srl comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n. 633 e successive modificazioni.

#### **Responsabilità**

Questo lavoro è stato curato con scrupolosa attenzione da parte dei nostri esperti; tuttavia eventuali errori, inesattezze o mancanze non possono comportare specifiche responsabilità.

**LA RIVISTA DEL LAVORO - REDAZIONE**  
**ANNO DI PUBBLICAZIONE XI**  
**RIVISTA N. 44/2018**

#### **Editore e proprietario**

Io Srl – Cultura Formazione

#### **Direttore responsabile**

Giulio Spiazzi di Corte Regia

#### **Direttore editoriale**

Grazia Piccoli

#### **Sede legale - amministrativa**

(37122) Verona – Via del Minatore, 6

#### **Redazione**

Per informazioni su contributi, articoli e argomenti trattati  
[editoria.iosrl@iosrlcultura.com](mailto:editoria.iosrl@iosrlcultura.com)

#### **Periodicità e distribuzione**

Settimanale

Vendita esclusiva per abbonamento

#### **Stampa**

Pubblicazione diffusa per e-mail  
Iscrizione al registro del Tribunale di Verona nr. 1758 dell'11/05/2007

#### **Servizio abbonamenti**

Per informazioni su abbonamenti e arretrati  
[servizioclienti.iosrl@iosrlcultura.com](mailto:servizioclienti.iosrl@iosrlcultura.com)

Per copia omaggio e info sugli sconti vai direttamente al [www.iosrlcultura.com](http://www.iosrlcultura.com).

#### **Abbonamenti annuali**

€ 210 (+ iva 4%)

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti chiedendo il coupon:  
a mezzo fax al nr. 045 8004091  
o prelevandolo dal sito  
[www.iosrlcultura.com](http://www.iosrlcultura.com)

#### **Fotografia**

Emma Costantini  
Alessia Merzari

#### **Gli autori**

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

#### **Stefania Altieri**

*Comitato di redazione*

#### **Lia Pesarin**

*Comitato di redazione*